



Il mese di novembre segna due date importanti nei percorsi di mobilitazione dei sindacati, in Europa e in Italia.

- **Il 14 novembre** è stata proclamata dalla CES (Confederazione Europea dei sindacati) una **giornata europea di mobilitazione** contro le politiche di austerità, contro i tagli alla spesa pubblica decisi da quasi tutti gli stati membri dell'Ue. In Italia la sola CGIL ha proclamato uno sciopero generale di 4 ore per tutte le categorie tranne, fra le altre, quelle del pubblico impiego e dei settori della conoscenza, per l'intera giornata. Nell'agenzia n. 164 del 30 ottobre abbiamo già anticipato che non occorre nessuna adesione ulteriore della nostra categoria, né locale e né nazionale, dal momento che la proclamazione inviata dalla CGIL nazionale è già esaustiva. Per completezza di informazione, abbiamo inviato all'UE e sedi universitarie, agli enti di ricerca, alle sedi AFAM, alle organizzazioni di categoria della scuola privata e della formazione professionale una comunicazione con allegata la proclamazione della CGIL. Per quanto riguarda la scuola, invece, non è stato neanche necessario questo, è già pronta la circolare del MIUR che sarà a breve inviata alle istituzioni scolastiche. La giornata si svolgerà nei diversi paesi europei non in egual modo, in Italia oltre lo sciopero sono previste manifestazioni territoriali, sempre organizzate su iniziativa delle strutture territoriali confederali. La FLC, naturalmente, si unirà alle iniziative decise localmente.
- **Il 24 novembre** è stata indetta una **giornata di mobilitazione di tutti i sindacati scuola**, alla quale si è unita anche la FLC, che, al momento, prevede uno sciopero e una manifestazione nazionale a Roma. Erano già state annunciate con un ordine del giorno del CDN FLC delle iniziative di informazione e mobilitazione della nostra organizzazione, dopo l'unificazione dei percorsi con le altre organizzazioni, anche le iniziative di mobilitazione potranno svolgersi unitariamente. I motivi all'origine della proclamazione dello sciopero da parte delle altre organizzazioni sono, come è noto, solo riferiti alla richiesta di ripristino degli scatti di anzianità e alla richiesta di ritiro della proposta di innalzamento dell'orario di lezione a 24 ore. I motivi della nostra mobilitazione, comprendendo un complessivo contrasto ai contenuti della legge di stabilità, sono evidentemente più ampi. Per questo, ove possibile, nelle assemblee andranno riportati tutti i motivi alla base della nostra piattaforma. Nei prossimi giorni sarà predisposta una nota unitaria circa le iniziative che saranno messe in campo. Inizierà nel frattempo la fase organizzativa della manifestazione nazionale (piazza, obiettivi, materiali, ecc.) della quale daremo informazione nei prossimi giorni.

14 novembre 2012

## giornata di mobilitazione europea. La CGIL proclama lo sciopero generale

*All'iniziativa che ha per titolo "Per il lavoro e la solidarietà. No all'austerità", ha aderito la CGIL. Tutti i settori della conoscenza si fermeranno per l'intera giornata. 06/11/2012*

La **CES** (Confederazione Europea dei Sindacati) ha proclamato per il **14 novembre** una **giornata europea di mobilitazione** contro le politiche di austerità, contro i tagli alla spesa pubblica decisi da quasi tutti gli stati membri dell'Unione Europea. [Per il lavoro e la solidarietà. No all'austerità documento CES.](#)

In Italia la sola **CGIL** ha proclamato uno **sciopero generale di 4 ore per tutte le categorie tranne**, fra le altre, quelle del **pubblico impiego e dei settori della conoscenza, che si fermeranno per l'intera giornata**. Il MIUR, relativamente al comparto scuola, ha già predisposto una specifica circolare.

Qui di seguito la **notizia** pubblicata sul portale [www.cgil.it](http://www.cgil.it).

---

### [Il 14 novembre sciopero generale e manifestazione europea](#)

La CGIL proclama per mercoledì 14 novembre uno sciopero generale di 4 ore, in concomitanza con la giornata di mobilitazione europea indetta dalla CES, Confederazione europea dei sindacati, dal titolo: "Per il lavoro e la solidarietà contro l'austerità".

La CGIL prosegue quindi la sua mobilitazione, questa volta al fianco dei sindacati europei, come già annunciato dal Segretario Generale Susanna Camusso, dal palco di piazza San Giovanni, in occasione della manifestazione nazionale del 20 ottobre. Una giornata di protesta per cambiare le politiche europee e quelle nazionali a partire dalle legge di stabilità varata dal governo Monti. Dopo aver cercato invano di costruire una giornata di mobilitazione unitaria anche con CISL e UIL, la CGIL dichiara quattro ore di sciopero generale da gestire a livello territoriale anche in coerenza con il mandato ricevuto dall'ultimo Comitato Direttivo.

"**L'austerità non funziona**" si legge in una nota della Confederazione europea dei sindacati, le conseguenze per l'Europa sono devastanti: blocco della crescita e disoccupazione in continuo aumento. Con i tagli ai salari e alle protezioni sociali si aggravano le disuguaglianze e l'ingiustizia sociale. Secondo la CES sono 25milioni gli europei che non hanno lavoro e in alcuni paesi il tasso di disoccupazione giovanile supera il 50%.

**È necessario un cambio di rotta.** La CGIL insieme alla CES chiede un patto sociale per l'Europa, con un "vero dialogo sociale", una politica economica che stimoli un'occupazione di qualità, un'ambiziosa politica industriale europea orientata verso un'economia verde. Tra le rivendicazioni anche l'effettiva applicazione di una tassa sulle transizioni finanziarie per combattere la speculazione e agevolare politiche di investimento, la lotta all'evasione e la frode fiscale, il rispetto per la contrattazione collettiva e il rispetto dei diritti sociali e sindacali fondamentali.

**CGIL**



MANTOVA



# **SCIOPERO GENERALE**

**per l'intera giornata**

## **14 novembre 2012**

**Giornata di Mobilitazione  
indetta dalla**

**Confederazione Europea dei Sindacati**

- ◆ **No all'austerità che porta stagnazione e recessione**
- ◆ **Sì al cambio della politica economica per rilanciare il lavoro e promuovere la solidarietà**
- ◆ **No alla spending review che colpisce lavoratori dipendenti e pensionati**
- ◆ **Sì a detassare le tredicesime e ad un piano straordinario per dare lavoro ai giovani**

**Manifestazione Provinciale a Mantova  
in Piazza Mantegna  
Partenza del Corteo ore 9 da Largo Pradella**

Invitiamo i lavoratori e i pensionati a partecipare  
numerosi alla manifestazione provinciale

## **Ordine del giorno del Comitato Direttivo FLC CGIL**

**29 ottobre 2012**

**Legge di stabilità e spending review: la mobilitazione continua**

Gli scioperi del 28 settembre e del 12 ottobre hanno segnato due tappe fondamentali per modificare le misure inique contenute nella Spending Review e nella legge di stabilità e per ricollocare al centro del dibattito politico i temi della conoscenza.

Il Governo mantiene una linea di continuità con le politiche di tagli lineari in tutti i nostri settori e di affossamento dei diritti dei lavoratori e del welfare. Per questa ragione la FLC deve rilanciare le iniziative di mobilitazione a difesa della scuola, università, ricerca, formazione professionale, accademie e conservatori e per la difesa e la dignità del lavoro.

E' necessario quindi continuare a rispondere con decisione e tempestività alla durezza delle misure contenute nella legge di stabilità sui settori della conoscenza, approvata a pochi mesi di distanza dalla Spending Review. Si ribadisce l'impegno per ottenere l'abrogazione e il cambiamento delle norme intervenute nella legge di stabilità che peggiorano la qualità dell'offerta formativa e della ricerca e colpiscono i diritti contrattuali dei lavoratori.

A partire dalle scuole è importante dire un no deciso ad ulteriori tagli e alle modifiche unilaterali del contratto nazionale in tema di ferie e di orario di lavoro, che nonostante sia in linea con i parametri europei è oggetto delle strumentali mistificazioni del Governo .

La pesantezza degli interventi che si sono succeduti negli ultimi mesi richiede inoltre la ripresa della iniziativa unitaria. Per queste ragioni la FLC Cgil si unisce alle iniziative di mobilitazione del 24 novembre di Cisl, Uil, SNALS e CGU per quanto riguarda il comparto scuola e prosegue nelle iniziative già programmate nei comparti ricerca, università e AFAM, a partire dalle vertenze in difesa dei livelli occupazionali attraverso la proroga dei contratti.

Il CDN impegna le strutture provinciali e regionali a ricercare le possibili convergenze per iniziative unitarie territoriali, a partire dai contenuti della piattaforma messa in campo per gli scioperi del 28 settembre e del 12 ottobre.

Sollecita inoltre tutte le strutture a rendere visibili i temi della conoscenza nelle iniziative che verranno messe in campo dalla CGIL il 14 Novembre prossimo, a sostegno delle mobilitazioni della confederazione europea dei sindacati per una Europa solidale dei diritti e dei beni comuni, con scioperi manifestazioni e presidi. Tutte le strutture devono garantire una forte partecipazione alle iniziative che saranno organizzate in quella data.

La FLC è impegnata ad elaborare proposte per i settori della conoscenza da condividere con la Confederazione nel percorso di elaborazione che porterà la Cgil alla definizione del Piano del lavoro.

## Legge di stabilità: gli emendamenti della Commissione cultura della Camera

*Abolito l'aumento di un terzo dell'orario settimanale. Ripristinate le regole contrattuali sul pagamento delle ferie ai supplenti. Per gli inidonei torna la possibilità della dispensa. Un primo risultato positivo ottenuto grazie all'immediata reazione del sindacato contro norme ingiuste e autoritarie - 03/11/2012*

Gli **emendamenti** approvati martedì 30 ottobre dalla Commissione cultura della Camera **cancellano i commi 42, 43 e 45** dell'articolo 3 della legge di stabilità. Cioè l'insieme delle norme che modificavano il Ccnl al fine di:

- aumentare l'**orario settimanale** di insegnamento di 6 ore
- modificare per legge il Ccnl vigente al fine di ridurre al minimo la **monetizzazione delle ferie** dovuta ai supplenti temporanei.

Sugli **inidonei** è stato approvato un emendamento che prevede:

- la **dispensa** (facoltà) dal servizio per motivi di salute
- l'obbligo del MIUR di approvare un piano *ad hoc* di **ricollocaimento** che sia rispettoso delle condizioni di salute e delle competenze professionali acquisite dagli inidonei.

La Commissione Cultura ha indicato come **fonte di finanziamento** il fondo per il pagamento dei canoni di locazione e "fondo Catricalà" al fine di dare la necessaria copertura finanziaria al costo dell'operazione: **183 milioni di euro**.

### Il nostro giudizio

L'approvazione di questi emendamenti rappresenta un **primo passo** che si muove nella direzione giusta: eliminare le profonde ingiustizie commesse nei confronti di docenti e ATA che da anni subiscono sistematicamente: tagli di organico, blocco dei contratti e degli scatti di anzianità, aumenti dei carichi di lavoro, norme autoritarie, esodo forzato degli inidonei con conseguente licenziamento di precari ATA.

Positivo il fatto che per la prima volta i decisori politici cerchino le **risorse** necessarie **fuori dal bilancio dell'istruzione**, evitando ulteriori scempi sulla scuola.

Si tratta di fatti positivi, ma **bisogna fare di più** per correggere le altre storture contenute nella legge di stabilità. Vedi de esempio la **riduzione dell'indennità di funzioni superiori** agli assistenti amministrativi che sostituiscono i DSGA.

**Continua la nostra stringente interlocuzione** con le forze politiche e con le istituzioni.

La **mobilizzazione prosegue** per ottenere la modifica profonda al testo del disegno di legge che adesso deve passare al vaglio della commissione bilancio.

### Contenuti Correlati

- [Legge di stabilità: il nostro commento](#)
- [Personale inidoneo e diritto alle ferie per i supplenti: appello al Parlamento](#)
- [Legge di stabilità: parte la mobilitazione unitaria nella scuola](#)
- [Voci dalla scuola: sdegno ma anche orgoglio e voglia di lottare](#)

## Trattenuta del 2,50% sulle buste paga, in Gazzetta Ufficiale il Decreto Legge

*Il Governo corre ai ripari dopo la sentenza della Corte Costituzionale e ripristina il "vecchio" TFS. Nessuna restituzione in busta paga. Liquidazione più favorevole, ma è in arrivo la stangata della tassazione aumentata dal DDL sulla stabilità. Ancora una volta ci rimettono i lavoratori - 02/11/2012*

Il Governo ha **ripristinato la vecchia buonuscita** anche a chi è andato in pensione dopo il gennaio 2011. Questo è quanto prevede il [Decreto Legge 185 del 29 ottobre 2012](#) pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

**Le conseguenze:** nessuna restituzione del 2,50 per chi è in regime di TFS perché si ritorna alla vecchia buonuscita.

La pubblicazione in GU del DL 185/12 ci consente di **fare chiarezza** su un argomento che nei giorni scorsi, a causa dei comunicati sibillini e dei ripensamenti del Governo, era stato oggetto di differenti interpretazioni tanto che in alcuni Enti il sistema informativo era stato adeguato per restituire già da novembre i soldi nelle buste paga dei lavoratori.

In pratica è **abolito il comma 10 dell'art 12 della Legge 122/10** (Tremonti) che introduceva a decorrere dal 1 gennaio 2011 per i dipendenti pubblici l'applicazione del TFR prevista dal codice civile con l'accantonamento del 6,91. In seguito all'applicazione di tale comma è stato applicato sì il 6,91 ma sull'80% e non sul 100% definendolo così **nuovo TFS**.

Adesso che tale comma è stato abrogato, **si ripristina la modalità di calcolo della liquidazione** disciplinata dalla normativa antecedente la Legge 122/10, e cioè il DPR 1032/73, più favorevole al lavoratore.

Quanto è accaduto non fa altro che confermare il [pesante giudizio politico](#) sull'**illegittimità dell'impianto della Legge 122/10** (blocco dei contratti, blocco scatti di anzianità, blocco delle retribuzioni, scippo dei fondi contrattuali, ecc) e sull'**operato di tecnici e legislatori** che riducono i diritti dei lavoratori in spregio ai principi di legalità e corrono ai ripari solo se costretti dalle pesanti censure dei giudici.

Nei prossimi giorni **approfondiremo** tutti gli aspetti tecnico-legali e le concrete ricadute di questo **decreto** sulle retribuzioni dei lavoratori anche alla luce dell'assurdo **aumento della tassazione sui trattamenti di fine rapporto introdotto dal Disegno di legge di stabilità** (art. 12 comma 11) in discussione alla Camera.

### Riceviamo e pubblichiamo una nota della FP-CGIL MEF

Vi inoltriamo in allegato una nota del nostro dipartimento sindacale sulla trattenuta del 2,5% per fugare dubbi relativamente a richieste o ricorsi sull'ottenimento di ipotetici arretrati di 22 mesi del 2,5%. In questi giorni ci sono arrivate richieste da parte dei lavoratori che ci chiedevano la disponibilità dei nostri uffici legali sulla questione dei rimborsi dei 22 mesi pregressi.

**In sostanza la nota sottolinea che alla luce della sentenza nulla è dovuto ai lavoratori nemmeno come arretrati delle trattenute effettuate, perché la norma è retroattiva al 1 gennaio 2011. I vantaggi del TFS si concretizzano quando si va in pensione.**

Con la sentenza infatti è ripristinato il TFS fin dall'origine, cioè dal 01/01/2011. Quindi per i lavoratori già in servizio al 31/12/2000 non cambia nulla: erano e rimangono in regime di TFS.

La trattenuta del 2,5% rimane quindi in vigore, essendo collegata al regime del TFS ed ai conseguenti benefici di calcolo e fiscali.

Gli effetti di eventuali sentenze sono annullati d'ufficio. I processi pendenti sono annullati.

La nota spiega nel dettaglio i motivi e la base di calcolo per il TFS.

### NOTA FLC CGIL MANTOVA – gireremo la nota completa a chi lo richieda

*Dopo confronto con la segreteria della FP CGIL di Mantova possiamo tranquillizzare chi è in regime di TFR: in buona sostanza si trattava di una trattenuta virtuale. Pertanto non è necessario fare ricorso. L'approvazione del Decreto Legge 185/2012 deriva comunque dalle forti pressioni che la CGIL ha fatto nel corso degli ultimi mesi per dimostrare l'iniquità dell'operazione*

## **Tesoreria Unica e nuovo schema di Convenzione di Cassa: i sindacati chiedono l'intervento del Capo di Gabinetto del MIUR**

*La lettera unitaria dei sindacati scuola a sostegno delle ragioni delle scuole alle prese con uno schema di Convenzione costoso. - 06/11/2012*

L'introduzione della **Tesoreria Unica** e il **nuovo schema di Convenzione di Cassa**, oltre a togliere tutta la liquidità alle scuole, si stanno dimostrando **dispendiosi in termini di costi** e molto complicati da un punto di vista procedurale.

**Le banche non intendono svolgere questo servizio a titolo gratuito** e stanno applicando i costi correnti di mercato per la gestione dei conti correnti.

Per queste ragioni la FLC CGIL, assieme alle altre organizzazioni sindacali, chiede l'**intervento del Ministero** per assicurare alle singole istituzioni scolastiche condizioni di favore che individualmente non possono ottenere.

[Leggi qui la lettera unitaria](#)

### *Contenuti Correlati*

- [Tesoreria Unica nelle scuole: tutte le liquidità versate su un conto infruttifero della Banca d'Italia](#)

---

## **Permessi per il diritto allo studio (150 ore), la scadenza delle domande per il 2013**

**Domanda con riserva di regolarizzazione per chi partecipa ai TFA. Modalità di fruizione e criteri sono definiti nei contratti integrativi regionali.**

07/11/2012

La **domanda può essere presentata da tutto il personale della scuola** sia di ruolo che supplente. I permessi, se accordati, saranno fruibili **nell'anno solare 2013** per un massimo di 150 ore (anche frazionabili tra più aspiranti). Per i supplenti i permessi sono proporzionali alla durata dell'incarico.

Il numero di permessi accordabili non può superare il **3% dell'organico** ([DPR 395/1988](#)).

Le **modalità di fruizione** [ripartizione delle quote orarie destinate alla frequenza, esami, incontri con i docenti ecc. (con certificazione) ed eventualmente libere (per studio)] e le priorità nell'accoglimento delle domande sono regolate da contratti integrativi regionali che potrebbero anche prevedere una scadenza diversa da quella solita del **15 novembre**.

Per coloro che **prevedono di iscriversi ai TFA**, in attesa di chiarimenti ministeriali, consigliamo di **presentare la domanda con riserva di regolarizzazione** al momento dell'iscrizione ai corsi.

Una volta **definito il quadro dei corsi di TFA** effettivamente attivati, **chiederemo una riapertura dei termini** per garantire a tutti la possibilità di fruire di questo diritto.

## Istituti tecnici e professionali: pubblicate le Linee Guida delle opzioni

Completata l'emanazione dei documenti programmatici per il passaggio al nuovo ordinamento.

07/11/2012

Nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale del 29 ottobre scorso sono state **pubblicate** le **schede disciplinari** relative alle **opzioni del triennio** degli istituti tecnici e professionali. Si tratta della [Direttiva n. 69 del 1° agosto 2012](#) e relativo allegato tecnico per gli **istituti tecnici** e della [Direttiva n. 70 del 1° agosto 2012](#) e relativo allegato tecnico per gli **istituti professionali**. Come è noto i **regolamenti di riordino** prevedono la possibilità di utilizzare gli **spazi di flessibilità** (30% dell'area di indirizzo nel secondo biennio e 35% del quinto anno per gli istituti tecnici e 35% nel secondo biennio e 40% nel quinto anno per gli istituti professionali) per articolare le aree di indirizzo in ulteriori opzioni incluse in appositi elenchi nazionali. La Direttiva n. 69, inoltre, presenta anche le schede disciplinari relative alla **specializzazione** "Enotecnico - VI anno", curiosamente definita opzione, nell'ambito dell'indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria" articolazione "Viticoltura ed enologia".

Si **conclude** così l'emanazione degli atti programmatici necessari per il passaggio di questi due segmenti del sistema educativo al nuovo ordinamento. Le scuole, nella loro autonomia, sono ora tenute a dare attuazione alle Linee guida.

Rimangono intatte tutte le **problematiche** più volte espresse in vari documenti dalla FLC CGIL:

- Occorre dare **organicità** a tutte le Linee guida emanate attraverso l'adozione di una sorta di testo unico;
- Occorre attivare **percorsi formativi credibili** per tutti il personale impegnato negli istituti tecnici e professionali e attuare **robuste misure di accompagnamento** per l'implementazione delle Linee guida nella concreta pratica didattica
- Evidenti sono le **contraddizioni** tra gli ambiziosi propositi dei documenti programmatici e la realtà caratterizzata da un progressivo impoverimento delle risorse umane e strutturali di questi due ordini di scuola. A questo proposito l'attivazione dell'organico funzionale appare non più rinviabile.

Emergono, inoltre, in maniera chiara alcune **lacune e contraddizioni** tra i vari documenti. Ad esempio:

- Nei "Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi" relativi agli istituti professionali ([DPR 87/10](#) Allegato A punto 2.1) è stato **omesso l'asse matematico**. Gli estensori delle schede disciplinari hanno dovuto far ricorso ai risultati di apprendimento degli istituti tecnici;
- L'affermazione che gli spazi di flessibilità non sono a disposizione delle singole istituzioni scolastiche, ma sono utilizzabili esclusivamente a livello nazionale per la definizione del repertorio delle opzioni, è contraddetta dal richiamo a tali spazi in alcuni casi per la definizione di particolari "ambiti" relativi a specifici indirizzi (cfr. le Linee guida del triennio dell'indirizzo "Servizi commerciali" degli istituti professionali)

Infine, completamente aperto è il problema del **valore giuridico di queste Linee guida**. I regolamenti di riordino le considerano strumenti "a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche" durante la fase del progressivo passaggio al nuovo ordinamento. Da qui l'utilizzo di uno strumento flessibile come la direttiva che prevede un iter procedurale di emanazione assai semplificato. Tuttavia è evidente l'intenzione del MIUR di considerare questa modalità non transitoria, ma permanente. In assenza di regole che impongano la consultazione e la partecipazione di tutti le scuole, è forte il **rischio** che successive revisioni siano decise nello **spazio limitato e autoreferenziale** di piccoli gruppi ministeriali. In questo senso la FLC CGIL ritiene l'appuntamento del 2013 con la presentazione del **rapporto triennale** del Ministro dell'Istruzione sull'attuazione dei percorsi tecnici e professionali una opportunità da non perdere per consentire alle scuole una valutazione del riordino ed avanzare proposte di modifiche degli ordinamenti e dei documenti programmatici.

Allegati

- [direttiva ministeriale 69 del 1 agosto 2012 linee guida opzioni istituti tecnici](#)
- [direttiva ministeriale 70 del 1 agosto 2012 linee guida opzioni istituti professionali](#)

## Regolamento CPIA: il Presidente della Repubblica ha firmato

Il Regolamento per il riassetto organizzativo e didattico dei Centri per l'Istruzione degli Adulti è stato firmato dal Presidente Napolitano - 06/11/2012

Il Regolamento per il riassetto organizzativo e didattico dei Centri per l'Istruzione degli Adulti è stato firmato dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano il 29 ottobre 2012 ed è quindi prossima la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

*La nostra valutazione sul testo non cambia: le linee guida che si andranno a definire il nuovo ordinamento sono strategiche per restituire all'Istruzione degli Adulti il ruolo che le compete in uno stato democratico che ritiene l'istruzione fondamentale per tutti i cittadini.*

### Contenuti Correlati

- [Istruzione degli adulti: varato il Regolamento per il riassetto dei CPIA](#)

---

### Stabilizzazioni personale ATA: le pressioni della FLC CGIL sul MIUR raggiungono un primo buon risultato

*Dopo le nostre sollecitazioni, il MIUR finalmente chiede a MEF e FP una risposta sulle stabilizzazioni del personale ATA, che aspetta da mesi di essere assunto su posti che erano e restano liberi. - 06/11/2012*

Dopo le nostre ripetute sollecitazioni finalmente il MIUR si muove e chiede a MEF e Funzione Pubblica di sbloccare le nomine del personale ATA e stabilire un contingente per le assunzioni in ruolo. La vicenda era ferma a causa dell'avvitamento su molte questioni ancora aperte, quali la sorte dei docenti inidonei.

#### La situazione

La commissione Cultura della Camera, in sede di discussione del disegno di legge di stabilità, ha approvato un emendamento che prevede, qualora sia definitivamente accolto dai due rami del Parlamento, la dispensa dal servizio per motivi di salute e l'obbligo per il MIUR di approvare un piano ad hoc di ricollocamento per i docenti inidonei, dopo che la spending review aveva decretato il loro transito forzoso sui ruoli ATA, con conseguente licenziamento di circa 3.900 precari

Abbiamo fatto pressioni anche al Parlamento affinché risolvesse questo problema urgente, rivendicando fin dall'inizio i diritti dei docenti e del personale ATA precario coinvolto.

Ora che il disegno di legge sarà convertito reclamiamo che anche il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Funzione Pubblica si decidano per procedere con le nomine del personale ATA, chiedendo l'immediata assunzione su tutti i posti liberi.

#### La nostra posizione

Avevamo fin da subito incalzato il MIUR a decidere per le assunzioni, almeno dei collaboratori scolastici, che erano fuori dalla diatriba sugli inidonei.

Abbiamo intrapreso questa battaglia da soli con iniziative, manifestazioni, scioperi, reclamando un piano per le immissioni in ruolo del personale ATA su tutti i posti disponibili.

Finalmente il Ministero, dietro le nostre pressioni sta esortando MEF e FP per procedere con la stabilizzazione di tutti gli ATA, perché i posti liberi ci sono e le scuole reclamano continuità, funzionalità, qualità, nonché certezza dei processi organizzativi dei servizi

## SPAZIO FAQ E GIURISPRUDENZA

(da [Notiziario Nazionale dei Dirigenti Scolastici](#) redatto da Raffaele Ciuffreda, della Segreteria Regionale FLC CGIL LOMBARDIA)

### 12. Divieto di monetizzazione delle ferie : al momento illegittime sia la ridefinizione unilaterale del contratto dei supplenti che il collocamento in ferie d'ufficio.

#### b) Interessante nota del Dirigente dell'Ambito Territoriale di Bari, dott. Giovanni LaCoppola.

Il dirigente nella nota ritiene che il comportamento di quei Dirigenti scolastici che procedono alla ridefinizione unilaterale del contratto di lavoro a tempo determinato del personale scolastico (modificando il contratto SIDI) sia di dubbia legittimità, e ritiene non condivisibile l'intenzione di collocare in ferie i docenti a tempo determinato in concomitanza con il prossimo "ponte" di Ognissanti.

Il Dirigente esamina la situazione che si è venuta a creare in queste ultime settimane in relazione ai contratti a tempo determinato relativamente alle richieste avanzate da alcuni dirigenti scolastici di modificare contratti individuali di lavoro, già sottoscritti, allo scopo di inserire nuove clausole che adattino il testo - tipo del contratto al dettato dell'art.5, comma 8, del DL n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, che introduce il "divieto di monetizzazione delle ferie".

Inoltre il Dipartimento della Funzione Pubblica si è impegnato ad assumere ulteriori chiarimenti presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (DFP n. 40033 del 8.10.2012).

#### La conclusione del Dirigente

"In attesa di tali chiarimenti, si ritiene che il comportamento di quei Dirigenti scolastici che procedono alla ridefinizione unilaterale del contratto di lavoro a tempo determinato del personale scolastico sia di dubbia legittimità e si esponga inevitabilmente al contenzioso dei lavoratori interessati.

Con la presente, pertanto, si pregano le SS.LL. di soprassedere a tale condotta, in attesa di opportune indicazioni che perverranno nei prossimi giorni, allo scopo di rendere applicabili le norme approvate nel rispetto dei diritti di tutti gli operatori scolastici coinvolti."

#### c) la relazione illustrativa al disegno di legge sulla stabilità

Occorre inoltre aggiungere che la norma introdotta dalla spending review è già oggetto di revisione nel DDL Stabilità in questi giorni in discussione in Parlamento.

Infatti la relazione illustrativa del disegno di legge sulla stabilità, in riferimento alla norma che prevede una deroga al divieto di monetizzazione delle ferie per il docenti precari.

Dalla relazione si evince l'interpretazione adottata dal governo e dalle amministrazioni centrali in relazione a vari istituti contemplati nel provvedimento.

Per quanto concerne il divieto di monetizzazione, la relazione prende atto che l'applicazione delle nuove disposizioni, in assenza di deroghe, esporrebbe l'amministrazione scolastica a «probabile soccombenza\_ nelle inevitabili controversie» e conclude sulla necessità di «di consentire la monetizzazione delle ferie al personale» assunto a tempo determinato".

La relazione descrive infatti che per limitare i costi a carico dell'erario, il disegno di legge prevede un ampliamento dei periodi utili alla fruizione delle ferie (che attualmente sono individuati solo nei mesi estivi in coincidenza con la sospensione delle attività didattiche dal 1° luglio al 31 agosto), e che debbano inserirsi le nuove regole le quali stabiliscono : «che il periodo valido a tal fine sia quello della sospensione delle lezioni anziché delle attività didattiche, di modo che le sospensioni natalizia e pasquale, nonché gli eventuali ponti, e i giorni di sospensione a giugno siano validi per la fruizione delle ferie».

Quindi in conclusione allo stato attuale, in attesa che il ddl sia approvato, **vige ancora il divieto di disporre il collocamento in ferie in periodi diversi dai mesi estivi.**

(dal [Notiziario n.67 del 1 novembre 2012](#))

### 12. Funzione Pubblica – Parere favorevole per cumulo permessi L.104

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA SERVIZIO STUDI E CONSULENZA PER IL TRATTAMENTO DEL PERSONALE, si esprime favorevolmente per il Riconoscimento dei benefici ex art. 33, comma 3, della l. n. 104 del 1992 a dipendente che assiste un congiunto lavoratore in situazione di handicap grave, il quale fruisce dei permessi per se stesso.

(dal [Notiziario n. 68 del 7 novembre 2012](#))

## Di precarietà si muore. Insegnante si è tolto la vita

Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL. - 05/11/2012

Il **suicidio di Carmine Cerbera** dovrebbe far riflettere tutti.

La **precarietà** è violenza contro le persone fino a spingerle a rinunciare alla propria vita. Il lavoro è stato ridotto in merce, spogliato della dignità.

Il **Ministro Profumo**, in perfetta continuità con quello precedente, **nega il diritto alla certezze del lavoro** per i tantissimi precari dei comparti della conoscenza nel nome di una falsa meritocrazia. Le politiche liberiste stanno umiliando persone che da anni garantiscono il funzionamento di scuole, università, conservatori e istituti di ricerca. Il lavoro da bene comune viene considerato un premio da mettere in palio per una lotteria come si vuole fare con il concorso per docenti. Il **Governo Monti** per garantire la finanza e la speculazione **continua a tagliare risorse alla scuola** e s'inventa l'aumento dell'orario riducendo ulteriormente supplenze e organici. Cresce la frustrazione per un futuro che non c'è più ed è disarmante la distanza che separa chi governa e la condizione disperata di tantissime persone.

Il gesto estremo di Carmine deve spingerci ad **uscire dalle solitudini e dalle sofferenze individuali** per mettere in campo una **forte azione collettiva** per cambiare un'Italia sempre più ingiusta, più cinica e meno solidale.

### **Contenuti Correlati**

- [La precarietà uccide. Insegnante esasperato si toglie la vita](#)
- [Un fiore per il prof che si è arreso](#)

Hanno scritto, hanno detto da l'Unità fondata da Antonio Gramsci nel 1921



*Ho sempre pensato che la speranza è quella cosa cocciuta dentro di noi che insiste, nonostante le prove contrarie, che qualcosa di meglio ci attende se avremo il coraggio di continuare a lottare*

Barack Obama - 6 novembre 2012

*Ho un sogno che ha radici profonde nel sogno americano. Ho un sogno, che un giorno questa nazione sorgerà e vivrà il significato vero del suo credo: che tutti gli uomini sono creati uguali*

Martin Luther King - 5 novembre 2012

*Io voterò Barack Obama perché le sue politiche restituiranno posti di lavoro e stipendi ai ceti medi, agevoleranno i più poveri e ci aiuteranno a dar vita a un'economia moderna*

Bill Clinton - 4 novembre 2012

*Romney porta avanti idee vecchie. Ridare più potere alle grandi banche non è cambiamento. Altri 5 trilioni di tagli fiscali per favorire i più ricchi non è cambiamento.*

Barack Obama - 3 novembre 2012

*Dovunque c'è qualcuno che combatte per un posto in cui stare o per un lavoro decente o per una mano d'aiuto. Dovunque qualcuno lotta per ottenere la libertà, guarda nei loro occhi, mamma, e vedrai me*

Bruce Springsteen - 2 novembre 2012

*Obama avrà pur perso parte del suo fascino e forse ha deluso molti di noi ma non ha tradito né i suoi elettori né i suoi ideali. Può ancora realizzare i grandi sogni del 2008: diamogli una seconda possibilità.*

Jay McInerney - 1 novembre 2012

## L'ennesima ingiustizia: gli AA incaricati Dsga devono pagare per lavorare

### Non solo non ho riconoscimenti per il servizio che ho fatto, ma subisco una beffa

08/11/2012 (La Tecnica della Scuola)

Caro Direttore,

sono dipendente della scuola: qualifica assistente amministrativa di ruolo da 35 anni. Negli ultimi dieci anni ho svolto le funzioni superiori di Direttore dei servizi generali e amministrativi (Dsga), con incarico annuale, terminante il 31 agosto di ogni anno. (sono due qualifiche superiori).

L'ultima proposta di legge del Cdm, ha rivolto l'attenzione alla mia condizione. Vedi art. 3 commi 30 e 31.

#### ART. 3 DEL DISEGNO DI LEGGE DELLA STABILITA' 2013

30. A decorrere dall'anno scolastico 2012/2013 l'articolo 1, comma 24, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, trova applicazione anche nel caso degli assistenti amministrativi incaricati di svolgere mansioni superiori per l'intero anno scolastico ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per la copertura di posti vacanti o disponibili di direttori dei servizi generali ed amministrativi.

31. La liquidazione del compenso per l'incarico di cui al comma 30 è effettuata ai sensi dell'art. 52, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **in misura pari alla differenza tra il trattamento previsto per il direttore dei servizi generali amministrativi al livello iniziale della progressione economica e quello complessivamente in godimento dall'assistente amministrativo incaricato.**

Ne avrei fatto volentieri a meno.

Non solo non mi danno il ruolo di Dsga: lavoro che svolgo da dieci anni, per far funzionare la scuola che non ha un Dsga titolare, ma adesso devo anche pagare lo Stato per svolgere un servizio che lui mi chiede e di cui ha bisogno.

In pratica: il mio stipendio ANNUO LORDO di assistente amministrativo di ruolo (vedi CCNL e LEGGE N. 106 DEL 12 LUGLIO 2011), con 35 anni di anzianità, è pari a € 22.562,63. La funzione superiore è pari alla differenza fra questa e l'iniziale del Dsga, pari a € 22.073,10. Quindi non solo lo Stato non mi dà nulla ma io devo dare allo Stato la differenza rispetto a quello che percepisco complessivamente: pari a € 489,00 lordo annuo, € 1.600,00 annui di 2<sup>a</sup> posizione economica ed € 770,28 di compenso individuale accessorio. Vorrei ancora far presente che al mio posto viene assunto un assistente amministrativo supplente, che percepisce € 16.696,06, quindi lo Stato guadagna (su di me) circa € 6.000,00 annui.

A queste condizioni è molto difficile lavorare. Non solo non ho riconoscimenti per il servizio che ho fatto, ma subisco una beffa. Al Ministero c'è qualcuno che vuole mortificare i sessantenni, che non possono neanche andarsene in pensione.

A proposito della scuola si parla solo delle 24 ore dei docenti, per piacere citate anche questa orribile ingiustizia.

Grazie

Nadia Clemente

Sono tredici i punti del Programma 5 Stelle sulla scuola.

Dall'abolizione della legge Gelmini all'abolizione del valore legale del titolo di studio e poi la riproposizione delle famose "I", di morattiana memoria: Internet e Inglese.

Manca solo la "I" di impresa.

E ancora, risorse finanziarie dello Stato erogate solo alla scuola pubblica, peccato che la scuola paritaria non statale fa parte del sistema pubblico dell'istruzione.

Abolizione graduale dei libri di testo stampati e quindi gratuità via internet in formato digitale.

E qui è d'accordo col Ministro Profumo.

Insegnamento dell'italiano agli stranieri, gratuito per chi chiede la cittadinanza.

E sull'Università, valutazione dei prof da parte degli studenti, accesso via internet alle lezioni universitarie, insegnamento a distanza via internet, sviluppo strutture di accoglienza degli studenti, investimenti nella ricerca universitaria...

Come si vede si lascia strizza l'occhio un po' a tutti, a destra e a sinistra, compreso il movimento degli studenti medi e universitari.

Ma la realtà è ben altra.

La scuola statale vive una situazione di impoverimento e di insicurezza che si trascina oramai da oltre un decennio, manomessa e degradata volutamente dalle pseudo riforme dei governi di centro destra (Moratti-Gelmini). L'edilizia scolastica è nella maggior parte dei casi obsoleta e inadeguata. Sono 100mila gli infortuni all'anno degli alunni e 15mila quelli dei docenti. Bisogna dire dove prendere i soldi per ammodernare le scuole e metterle in sicurezza.

Mancano le risorse per l'ordinario funzionamento amministrativo-didattico, gli organici dei docenti e degli Ata sono sempre più insufficienti, il contratto è bloccato e gli stipendi sono tra i più bassi d'Europa. Bisogna dire dove trovare i soldi che mancano, come risolvere la precarietà, come fare integrazione e sostegno coi soggetti più deboli.

Non basta dire aboliamo la riforma Gelmini per tenerci quella della Moratti. Non basta dire inglese per tutti o internet per tutti...Oggi i problemi urgenti della scuola sono altri ma nel programma a 5 Stelle non v'è traccia.

Nella scuola di Grillo dove, riprendendo una sua battuta, il problema non è il grembiolino o i troppi bidelli e nemmeno il crocefisso che sarebbe il primo a scappar via da questa scuola, non bastano nemmeno i 13 punti del programma a 5 Stelle per risollevare le sorti della malconcia scuola statale italiana.

La scuola del programma a 5 Stelle, è come l'isola che non c'è. E' solo virtuale.

Quel programma per la scuola italiana, oggi, o è una favola o è solo fantasia, per dirla con Bennato.

5 Stelle a destra, " questo è il cammino e poi dritto fino al mattino , poi la strada la trovi da te, porta all'isola che non c'è ".

Tutta la rassegna stampa dal 1 novembre (dal sito nazionale)

[L'idea della cittadinanza come nuova frontiera dell'educazione](#) - 08/11/2012 **ScuolaOggi**: di Antonio Valentino

[Le scuole entrano nella Tesoreria Unica \(L'esperienza della rana bollita\)](#) - 07/11/2012 di Mara Bonitta

[Avente diritto e bambini senza diritti](#) - 07/11/2012 **La Tecnica della Scuola**: Anche quest'anno perderò il posto che altri non hanno voluto

[Il tablet ed il coltello. In memoria di Carmine.](#) - 07/11/2012 **l'Unità**: Lavoro che non aveva e scuola che non lo voleva

[L'assalto al concorso per i professori](#) - 07/11/2012 **Corriere della sera**: La stima: 280 mila domande per 11 mila posti. Il ministero: no, meno

[Ripensare la scuola riducendo la durata](#) - 07/11/2012 di Marco Campione

[Profumo. Ok all'abrogazione delle 24 ore](#) - 07/11/2012 **Tuttoscuola**: Sulle 24 ore siamo in fase di revisione, c'è un emendamento abrogativo che il Governo sostiene".

[Non rottamate i libri di testo](#) - 06/11/2012 **l'Unità**: Benedetto Vertecchi

[L'esercito dei 25 mila che ha perso la speranza](#) - 06/11/2012 **la Repubblica**: di Franco Buccino

[Governo a caccia di 172 mln](#) - 06/11/2012 **ItaliaOggi**: Stabilità

[Riforma dei concorsi, sarà mini](#) - 06/11/2012 **ItaliaOggi**: Un decreto per nuova gara a giugno. Ma il ministro ha tempi stretti per mantenere la promessa. Profumo intanto deve difendersi dai ricorsi per illegittimità

[Tesoreria unica, al via il trasferimento](#) - 06/11/2012 **ItaliaOggi**: Dal 12 novembre si parte con i nuovi pagamenti. La Ragioneria spiega come

[Ferie d'ufficio per le supplenze brevi? Alcuni ds forzano la mano. L'altolà dei sindacati](#) - 06/11/2012 **La Tecnica della Scuola**: Parte dei dirigenti interpretano in tal modo il divieto di monetizzazione introdotto dalla spending review. Ma per i rappresentanti dei lavoratori costringere i precari a fruire delle ferie in periodo che non va tra il 1° luglio al 31 agosto porterà inevitabili controversie

[E i soldi?](#) - 06/11/2012 **Retescuole**: Il 30 ottobre la VII Commissione Cultura della Camera ha approvato alcune proposte di emendamento all'articolo 3 del disegno di legge di stabilità

[Per la ricerca sono finiti i soldi. E l'Italia arranca](#) - 05/11/2012 **l'Unità**: INNOVAZIONE E SVILUPPO SOLA STRADA PER USCIRE DALLA CRISI, MA GLI INVESTIMENTI CALANO

[Università, percorso pieno di ostacoli per i nuovi tirocini](#) - 05/11/2012 **l'Unità**: Stallo degli accordi tra

facoltà e alcuni ministeri. Protesta degli studenti: «Deve intervenire il governo»

[La precarietà uccide. Insegnante esasperato si toglie la vita](#) - 05/11/2012 **Dazebao.org**: Di precariato si muore ancora. E' questo che è accaduto a Carmine Cerbera, insegnante precario di 50 anni che proprio lo scorso venerdì ha deciso di togliersi la vita in un modo atroce.

[Per uscire dalla crisi boom di iscrizioni negli istituti tecnici](#) - 05/11/2012 **La Stampa**: Per la prima volta da anni meno studenti scelgono i licei. Il mercato approva. Ma quali sono gli indirizzi migliori?

[Un fiore per il prof che si è arreso](#) - 04/11/2012 **La Stampa**: Stamattina davanti al Miur alle 11 un ricordo di Carmine Cerbera, docente precario che venerdì si è ammazzato

["Scuola insicura, emergenza nazionale"](#) - 04/11/2012 **La Stampa**: La denuncia del procuratore Guariniello al ministro Profumo: "Servono 60 milioni per effettuare tutti gli interventi necessari a mettere a norma gli istituti del Torinese". Soldi che, però, nessuno è in grado di garantire

[La sicurezza delle scuole è una emergenza nazionale](#) - 04/11/2012 **La Tecnica della Scuola**: Lo scrive il sostituto procuratore torinese Raffaele Guariniello in una lettera indirizzata al ministro Francesco Profumo, dopo l'ennesimo crollo di una controsoffittatura in una scuola della città. Ma in altre regioni la situazione è anche peggiore

[Studio, lavoro e ricerca. La Sapienza è donna](#) - 03/11/2012 **Il Messaggero**: I dati del Nucleo valutazione Ateneo sull'università

[Pd: senza "se" e senza "ma", stabilizzeremo i precari](#) - 03/11/2012 **La Tecnica della Scuola**: Nel sito ufficiale, il Pd si dice impegnato a ripristinare il "salvaprecari", con Puglisi e Siragusa che dichiarano: "Non si può vivere di 'salvaprecari': il nostro impegno per il nuovo governo è la stabilizzazione dei docenti". E noi facciamo un nodo a questa promessa.

[Scuola, l'ultima rivoluzione dalla matematica a Platone così si studierà solo su ebook](#) - 03/11/2012 **la Repubblica**: Stop alla carta. E gli istituti daranno in prestito i tablet

[L'era della compiacenza. Gli inganni della cultura al servizio dei potenti](#) - 03/11/2012 **la Repubblica**: GUSTAVO ZAGREBELSKY

[Nuova batosta all'autonomia scolastica](#) - 02/11/2012 **La Tecnica della Scuola**: Approvato dal Governo un decreto legislativo che impone alle Amministrazioni pubbliche di pagare i fornitori entro 60 giorni. La norma creerà ulteriori difficoltà alle scuole.

[Rimini. Diritto allo studio: docenti, la scuola è in bolletta](#) - 02/11/2012 **Corriere di Romagna**: Lettera aperta ai genitori: mancano i soldi per pagare le supplenze

[Come coinvolgere i nostri studenti](#) - 01/11/2012 **la Repubblica**: A proposito dell'articolo di Lodoli su "La fine dell'umanesimo"

[Scienziati italiani, mobilitiamoci anche noi](#) - 01/11/2012 **l'Unità**: di Pietro Greco

## IL CASO:

### **Golden Lady licenzia, il sindacato insorge**

Il marchio di intimo sta comunicando a molti lavoratori la rescissione anticipata del contratto. A luglio si era impegnato a stabilizzare 1.200 associati in partecipazione. Nidil: "E' una violazione dell'accordo sottoscritto meno di quattro mesi fa"

di [rassegna.it](http://rassegna.it)

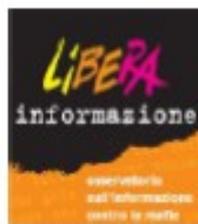
"Invece di stabilizzare i lavoratori associati in partecipazione, come promesso meno di quattro mesi fa, **Golden Lady li sta licenziando**". E' la denuncia che arriva oggi (8 settembre) **dal Nidil Cgil**. "Sono infatti diversi i casi in tutta Italia - si legge in una nota - di associati che lavorano nei punti vendita del noto marchio di intimo femminile che in questi giorni - l'ultimo caso si è verificato proprio ieri a Siracusa - **si stanno vedendo comunicare per via raccomandata la rescissione anticipata del contratto**".

Golden Lady "sta dunque venendo meno a quanto sottoscritto nell'accordo dello scorso luglio con le organizzazioni sindacali, che **impegnava l'azienda a stabilizzare tutti i 1.200 associati** in partecipazione che operano nei loro negozi di tutta Italia?", si chiede l'organizzazione.

I licenziamenti di questi giorni **sembrano prefigurare uno "snellimento" dell'organico** fino ad oggi impiegato con contratti di associazione in partecipazione, per ridurre il numero delle assunzioni che Golden Lady dovrà necessariamente fare entro il mese di luglio del 2013.

Gli stessi licenziamenti "inoltre dimostrano, che la **riforma del mercato del lavoro resta imperfetta**, e va ritoccata per contrastare realmente gli abusi legati all'associazione in partecipazione e alle altre forme di lavoro precario cui ancora le aziende possono ricorrere".

Il Nidil "sarà al fianco di tutti i lavoratori e delle lavoratrici - conclude la nota - che vorranno far valere i propri diritti, così come sta già avvenendo a Siracusa dove il sindacato dei precari sta fornendo assistenza alla lavoratrice licenziata oggi, avendo richiesto nel mentre un incontro all'azienda".



Coordinamento di Mantova

LEGAMBIENTE

Presidio LIBERA "M. Concetta Cacciola-Marco Padovani" – Castiglione delle Stiviere

**Venerdì 9 Novembre 2012 - ore 18.00**

presso **libreria IBS** - via Verdi 50 Mantova

Per la rassegna "*Mafia lombarda tra economia e politica*"

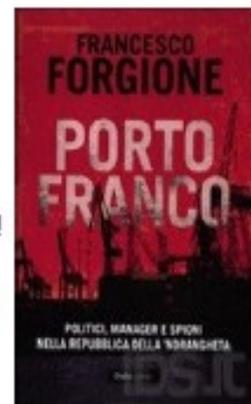
**FRANCESCO FORGIONE** ex-Presidente Commissione Parlamentare Antimafia  
presenta **PORTOFRANCO** (Dalai Editore)

Coordina **LORENZO FRIGERIO**, Referente regionale di Libera e Coordinatore di Libera Informazione.

In collaborazione con **Arci, Istituto FDE, Legambiente, Libera.**

### **Porto franco. Politici, manager e spioni nella repubblica della 'ndrangheta**

È vero, della 'ndrangheta ormai si parla abbastanza. Si sa, ci sono i collusi, i corrotti, la zona grigia. Insomma, le solite storie, si dirà. No! Perché bisogna capire cosa c'è dietro. Lo scenario! Questo libro racconta fatti inediti e incredibili... Come quello di Aldo Miccichè, che dalla latitanza dorata in Venezuela, si occupa di petrolio e gas, in stretto contatto con il senatore Marcello Dell'Utri, ma anche dell'applicazione del 41 bis per Pino Facciazza Piromalli, interloquendo direttamente con la segreteria del ministro Mastella. Con Dell'Utri, Miccichè ha telefonate imbarazzanti che riguardano i trucchi relativi al voto degli italiani all'estero per le politiche del 2008. Schede bruciate e risultati falsati: un esito scandaloso e mai sanzionato. E c'è ampio spazio per le scorribande dei clan calabresi tra Roma e Milano, dove la compagnia di politici compiacenti e di magistrati collusi fa da inquietante sfondo agli affari e alle alleanze che fanno oggi della 'ndrangheta il nemico pubblico numero uno. Il libro si chiude con l'arresto di 'Ntoni Pelle, detto Gambazza, storico boss di San Luca e con la descrizione di un sottobosco politico malato che parte da Reggio e arriva a Milano, passando per Roma...



Alla fine Forgione scrive, facendo appello ad un sano ottimismo: **«Lungo questo viaggio, più di una volta la realtà aspra e cruda di questa terra mi ha provocato un senso di sconforto. Capita quando.... incontri lo Stato e fai fatica a capire se è quello giusto o quello sbagliato. Eppure queste storie oggi le possiamo raccontare perche tanti santuari che sembravano inviolati sono stati violati»**